

Comune di Livorno

Provincia di Livorno

**Relazione
dell'organo di
revisione**

– *sulla proposta di deliberazione
consiliare del rendiconto della
gestione*

**Anno
2016**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Stefano Andreucci
Dr.ssa Cristina Pantera
Dr. Marco Dringoli

Comune di Livorno

Organo di revisione

Verbale n. 12 del 10 aprile 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, deliberato dalla Giunta Comunale con delibera n.213 del 06/04/2017 unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare n.158 del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e all'unanimità di voti

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 del Comune di Livorno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Certaldo, lì 10 Aprile 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Stefano Andreucci

Dr.ssa Cristina Pantera

Dr. Marco Dringoli

INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n.116 del 14/04/2016;

- ♦ ricevuto in data 21/03 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, integrato in data 07/04, completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel) e:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredato:

- dagli allegati previsti dall'art. 11, comma 4, del Dlgs. n. 118/11:

- a) prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo pluriennale vincolato (Fpv);
- c) prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (Fcde);
- d) prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- j) prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati Siope;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo;

- oltre che:

- a) dal Conto del tesoriere di cui all'art. 226, del Tuel;
- b) dal Conto degli agenti contabili interni di cui all'art. 233, del Tuel;
- c) dall'inventario generale;
- d) dalla tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale;
- e) dall'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione.

Corredati altresì dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M.

23/1/2012);

- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - relazione degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione rilasciata, in forma espressa o per silenzio assenso, dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio eccetto quanto specificato nel paragrafo "Analisi e valutazioni dei Debiti fuori Bilancio" inserita nella presente relazione;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente nell'anno 2016, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali attraverso la matrice di correlazione del piano dei conti integrato come previsto dal D. Lgs 118/2011;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del saldo di finanza pubblica e del vincolo del pareggio di bilancio;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28/07/2016 con delibera n. 206;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n.95 del 02/03/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.13.803 reversali e n. 20.454 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da persistenti tensioni finanziarie riconducibili a diversi fattori, e l'amministrazione comunale ha dovuto fare ricorso all'anticipazione di tesoreria per far fronte al pagamento delle fatture dei fornitori nel rispetto, per la maggior parte di questi, dei tempi contrattualmente previsti;

Le maggiori criticità si riscontrano in relazione agli incassi relativi alle seguenti entrate: recupero evasione, TARI, entrate extratributarie;

gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;

- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione , allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Banco Popolare e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

Fondo di cassa 1° gennaio			5.746.785,45
Riscossioni	36.635.693,45	335.395.109,19	372.030.802,64
Pagamenti	44.520.608,58	328.072.294,85	372.592.903,43
Fondo di cassa al 31 dicembre			5.184.684,66
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			5.184.684,66
di cui per cassa vincolata			4.484.290,84

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	5.184.684,66
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	4.484.290,84
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	4.484.290,84

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	2014	2015	2016
Disponibilità	9.520.696,72	5.746.785,45	5.184.684,66
Anticipazioni rimaste inestinte	-	-	-
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	-	-	-

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA				
	3	2014	2015	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		-	268	338
Utilizzo medio dell'anticipazione		-	- 7.404.884,24	- 12.226.319,13
Utilizzo massimo dell'anticipazione		-	- 26.869.093,66	- 28.541.373,21
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			111.285.086,80	112.204.173,45
Entità anticipazione non restituita al 31/12		-	-	-
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione		-	3.491,10	760,40

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato di **euro 48.873.052,54**.

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dalla difficoltà di riscossione degli incassi in relazione alle seguenti tipologie di entrate: recupero evasione, TARI, entrate extratributarie.

Cassa vincolata

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è di euro 4.484.290,84 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Riepilogo generale per titoli (competenza e cassa) 2015 - 2016

Entrate

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
	Fpv per spese correnti	competenza	3.208.987,46	4.358.430,71
	Fpv per spese c/capitale	competenza	58.981.553,43	19.740.672,86
	Utilizzo avanzo di amm.ne	competenza	12.326.839,26	8.707.528,76
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva a perequativa	competenza	133.237.355,35	133.393.605,57
		cassa	106.192.250,02	105.491.478,91
TITOLO II	Trasferimenti correnti	competenza	18.899.631,24	19.841.402,60
		cassa	14.658.966,23	15.129.953,07
TITOLO III	Entrate extratributarie	competenza	49.753.843,40	52.617.145,18
		cassa	26.419.135,91	30.012.436,25
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	competenza	5.678.163,91	5.904.390,44
		cassa	4.930.019,07	5.180.841,13
TITOLO V	Entrate da riduzione attività finanziarie	competenza	3.086.710,88	4.551.794,36
		cassa	-	-
TITOLO VI	Accensione prestiti	competenza	3.086.710,88	4.851.794,36
		cassa	3.086.710,88	4.551.794,36
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	competenza	111.285.086,80	112.204.173,45
		cassa	111.285.086,80	112.204.173,45
TITOLO IX	Entrate conto terzi e partite di giro	competenza	41.704.164,22	67.141.077,41
		cassa	40.972.565,21	62.824.432,02
	Totale generale entrate	competenza	366.731.666,68	400.505.383,37
		cassa	307.544.734,12	335.395.109,19

Spese

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
	Disavanzo di amministrazione		-	-
TITOLO I	Spese correnti	competenza	171.710.558,07	171.350.313,53
		cassa	132.864.683,60	138.220.881,01
TITOLO II	Spese in conto capitale	competenza	15.390.847,71	8.030.198,19
		cassa	11.087.799,78	5.964.020,93
TITOLO III	Spese per incremento attività finanziarie	competenza	3.086.710,88	4.551.794,36
		cassa	3.086.710,88	4.551.794,36
TITOLO IV	Rimborso prestiti	competenza	8.502.710,88	6.440.031,39
		cassa	8.502.710,88	6.440.031,39
TITOLO V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	competenza	111.285.086,80	112.204.173,45
		cassa	111.285.086,80	112.204.173,45
TITOLO VII	Spese per conto di terzi partite e partite di giro	competenza	41.704.164,22	67.141.077,41
		cassa	38.070.715,75	60.691.393,71
	Totale generale spese	competenza	351.680.078,56	369.717.588,33
		cassa	304.897.707,69	328.072.294,85

L'organo di revisione dichiara che le Entrate e le Spese sono state accertate/impegnate ed imputate a bilancio secondo quanto previsto dal principio applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n.4/2, al D.Lgs n. 118/2011).

Equilibri della gestione di competenza

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE	ACCERTA- MENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAM.TI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.746.785,45			
Utilizzo avanzo di amministrazione	8.707.528,76		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽¹⁾	4.358.430,74				
Fondo pluriennale vincolato in c/capit.	19.740.672,86				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	133.393.605,57	118.059.062,70	Titolo 1 - Spese correnti	171.350.313,53	175.452.663,31

Titolo 2 - Trasferimenti correnti	19.841.402,60	20.321.953,60	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	3.872.803,11	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	52.617.145,18	45.172.574,91			
			Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.030.198,19	10.094.396,84
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.904.390,44	7.203.221,97			
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	21.721.359,66	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.551.794,36	824.364,17	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	4.551.794,36	4.551.794,36
Totale entrate finali	216.308.338,15	191.581.177,35	Totale spese finali	209.526.468,85	190.098.854,51
Titolo 6 - Accensione di prestiti	4.851.794,36	4.967.956,74	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	6.440.031,39	6.440.031,39
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	112.204.173,45	112.204.173,45	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	112.204.173,45	112.204.173,45
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	67.141.077,41	63.277.495,10	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	67.141.077,41	63.849.844,08
Totale entrate dell'esercizio	400.505.383,37	372.030.802,64	Totale spese dell'esercizio	395.311.751,10	372.592.903,43
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	433.312.015,70	377.777.588,09	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	395.311.751,10	372.592.903,43
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/ FONDO DI CASSA	38.000.264,60	5.184.684,66
TOTALE A PAREGGIO	433.312.015,70	377.777.588,09	TOTALE A PAREGGIO	433.312.015,70	377.777.588,09

<u>VERIFICA EQUILIBRI</u>			
<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>			<i>Competenza</i> <i>(accertamenti ed impegni imputati all'esercizio)</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.746.785,45	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		4.358.430,71
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		205.852.153,35
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		171.350.313,53
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		3.872.803,11
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		6.440.031,39
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			28.547.436,03
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili, che hanno effetto sull'equilibrio ex art.162, comma 6, del Tuel			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per	(+)		2.973.650,49
estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		450.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)			
O=G+H+I-L+M			31.971.086,52
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		5.733.878,27
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		19.740.672,86
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		15.307.979,16
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		450.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		4.551.794,36
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		8.030.198,19
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		21.721.359,66
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
$Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E$			6.029.178,08
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzioni di attività fin.	(+)		4.551.794,36
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanz.	(-)		4.551.794,36
EQUILIBRIO FINALE			
$W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$			38.000.264,60
Equilibrio di parte corrente (O)			31.971.086,52
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti	(-)		2.973.650,49
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		4.389.330,79
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti			24.608.105,24

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE		9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia	Accertamenti	
Contributo rilascio permesso di costruire	450.000,00	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria	600.193,59	
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada	2.927.652,51	
Rimborso Stato per referendum per elezioni	863.819,36	
Sanzioni diverse leggi e regolamenti	128.627,44	
Totale entrate		4.970.292,90
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia	Impegni	
Consultazioni elettorali o referendarie locali	865.107,64	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Rimborso di tributi	85.453,18	
Reimpiego Sanzioni Codice della strada per spese in conto capitale	175.547,15	
Autofinanziamento	319.538,78	
Spese per recupero evasione tributaria	31.332,38	
Spese dovute a sanzioni, risarcimenti, sentenze	97.839,84	
Totale spese		1.574.818,97
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive		3.395.473,93

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 100.404.249,33, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				10
	In conto		Totale	
	RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			5.746.785,45	
RISCOSSIONI	36.635.693,45	335.395.109,19	372.030.802,64	
PAGAMENTI	44.520.608,58	328.072.294,85	372.592.903,43	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			5.184.684,66	
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-	
<i>Differenza</i>			5.184.684,66	
RESIDUI ATTIVI	103.852.506,44	65.110.274,18	168.962.780,62	
RESIDUI PASSIVI	6.503.759,70	41.645.293,48	48.149.053,18	
<i>Differenza</i>			120.813.727,44	
<i>FPV per spese correnti</i>			3.872.803,11	
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			21.721.359,66	
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			100.404.249,33	

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2014	2015	2016	
Risultato di amministrazione (+/-)	50.287.285,43	71.379.228,60	100.404.249,33	
di cui:				
a) parte accantonata	29.048.082,40	43.817.326,40	65.529.334,80	
b) Parte vincolata	18.719.986,27	20.596.367,32	25.986.082,05	
c) Parte destinata	2.464.310,96	6.139.091,98	8.701.970,71	
e) Parte disponibile (+/-) *	54.905,80	826.442,90	186.861,77	

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	12.438.781,78
vincoli derivanti da trasferimenti	12.093.250,04
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	1.259.005,65
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	195.044,58
TOTALE PARTE VINCOLATA	25.986.082,05

la parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

Accantonamento passività potenziali	
Causa relativa ad esproprio	4.093.484,00
Spese interessi espropri ed occupazioni di urgenza	58.115,86
Servizi Sociali accantonamento	125.935,92
Spese legali dipendenti	20.000,00
Contenzioso posizioni lavorative	29.454,85
Accantonamento per rinnovi contrattuali dipendenti	180.346,00
Accantonamento per franchigie	50.000,00
Fallimenti, transazioni, indennizzi	75.927,40
Causa eredità destinata ad Handicap	29.397,34
Indennità fine rapporto sindaco	18.171,69
Rimborso datori di lavoro e prestazioni ass. TUEL 267/2000 art. 79 e 86	144.633,40
Interessi di mora	113.985,74
Accantonamento società partecipate L 147/2013 art. 1, comma 550 e seg.	1.853.357,87
Totale	6.792.810,07

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	2.973.650,49				0,00	2.973.650,49
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		5.733.878,27			0,00	5.733.878,27
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	2.973.650,49	5.733.878,27	0,00	0,00	0,00	8.707.528,76

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	142.095.810,75	36.635.693,45	103.852.506,44	- 1.607.610,86
Residui passivi	52.364.264,03	44.520.608,58	6.503.759,70	- 1.339.895,75

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
		12
Gestione di competenza		2016
Totale accertamenti di competenza (+)		400.505.383,37
Totale impegni di competenza (-)		369.717.588,33
Impegni confluiti nel FPV (-)		25.594.162,77
SALDO GESTIONE COMPETENZA		5.193.632,27
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		672.325,19
Minori residui attivi riaccertati (-)		2.279.936,05
Minori residui passivi riaccertati (+)		1.339.895,75
SALDO GESTIONE RESIDUI		-267.715,11
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		5.193.632,27
SALDO GESTIONE RESIDUI		-267.715,11
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		8.707.528,76
Fondo Pluriennale Applicato al Bilancio 2016		24.099.103,57
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		62.671.699,84
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		100.404.249,33

VERIFICA DEL NUOVO SALDO DI COMPETENZA

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, che sostituiscono la disciplina del Patto di Stabilità Interno e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

Nello specifico, a decorrere dal 2016 e fino all'attuazione della legge n. 243 del 2012, a tutti i comuni, viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710).

I Comuni, in applicazione del comma 719 art. 1 della L. Finanziaria 2016, forniscono al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, le informazioni concernenti il monitoraggio del Saldo di Finanza Pubblica.

In particolare sono fornite informazioni relative alle previsioni di competenza finanziaria del bilancio in corso (aggiornate a seguito delle variazioni di bilancio deliberate) e ai dati gestionali desunti dalle scritture contabili, alle seguenti date:

- 30/06/2016 per il I monitoraggio
- 30/09/2016 per il II monitoraggio
- 31/12/2016 per il III ed ultimo monitoraggio

I dati relativi ai monitoraggi, inviati attraverso l'apposita applicazione denominata "pareggio di bilancio", sono stati regolarmente trasmessi nei termini di legge e sono riepilogati nella seguente tabella:

	RISULTANZE SALDO
Previsione di competenza al 30/06/2016	€ 2.918
Dati gestionali al 30/06/2016	€ - 4.013
Previsione di competenza al 30/09/2016	€ 4.349
Dati gestionali al 30/09/2016	€ 14.630
Previsione di competenza al 31/12/2016	€ 6.445
Dati gestionali al 31/12/2016	€ 26.697

L'ultimo obbligo annuale relativo alla verifica del rispetto dell'obiettivo del saldo 2016 è stato assolto attraverso l'invio, nei termini di legge il 30/03/2017, della certificazione dei risultati conseguiti, riepilogati nella seguente tabella.

	BILANCIO DI PREVISIONE 2016	DATI GESTIONALI AL 31/12/2016
FPV IN ENTRATA PER SPESE CORRENTI (solo per il 2016)	4.358	4.358
FPV IN ENTRATA IN CONTO CAPITALE al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	16.423	16.423
ENTRATE FINALI		
1 – Entrate correnti di natura tributaria	133.285	133.394
2 – Trasferimenti correnti	21.164	19.8321
3 – Entrate extratributarie	52.477	52.617
4 – Entrate in c/capitale	40.978	5.904
5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie	9.065	4.552
	256.969	216.299
SPESE FINALI		
1 – Spese correnti	189.256	175.223
2 – Spese in c/capitale	70.479	23.221
3 – Spese per incremento di attività finanziarie.	9.065	4.552
	269.146	202.996
SALDO FINALE DI COMPETENZA	8.950	34.084

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate del Titolo I accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa			
	2014	2015	2016
Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa			
Imposta Municipale Propria	28.657.405,08	33.600.000,00	39.390.830,60
ICI (recupero evasione)	2.680.000,00	1.258.000,00	250.000,00
Addizionale Irpef	10.950.000,00	18.001.143,43	18.100.000,00
Altre imposte dirette n.a.c	13.970,98	3.022,74	19.388,28
Imposta comunale sulla pubblicità e affissioni	1.630.000,00	1.583.861,66	1.610.000,00
Imposta di soggiorno	250.000,00	351.823,50	351.784,70
Tassa sulle concessioni comunali	1.226,43	1.818,65	3.530,36
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani (compreso TEFA e recup.evas.)	38.520.378,48	41.472.450,00	41.989.950,00
Tosap	2.764.000,00	2.624.000,00	2.500.000,00
Tasi	16.800.000,00	16.800.000,00	70.000,00
Compartecipazione Irpef			703,52
Compartecipazione IVA			
Fondi perequativi da amministrazioni cent	22.407.553,85	17.541.235,37	29.107.418,11
Totale	124.674.534,82	133.237.355,35	133.393.605,57

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi in termini di accertamento.

Le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	4.430.000,00	6.530.000,00	147,40%	1.346.765,08	20,62%
Recupero evasione TARSU/TARES/TARI	1.345.500,00	1.345.500,00	100,00%	387.278,01	28,78%
Recupero evasione altri tributi	630.000,00	660.703,52	104,87%	212.697,07	32,19%
Totale	6.405.500,00	8.536.203,52	133,26%	1.946.740,16	22,81%

Il Collegio evidenzia il basso livello di riscossione rispetto alle previsioni iniziali e agli accertamenti. A tal fine il Collegio, come già rilevato in altre occasioni, raccomanda all'Ente di dedicare particolare attenzione a tale fase al fine di evitare problematiche connesse alle difficoltà finanziarie di cassa.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	9.934.408,49	100,00%
Residui riscossi nel 2016	1.716.678,94	17,28%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	8.217.729,55	82,72%
Residui della competenza	6.589.463,36	
Residui totali	14.807.192,91	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
4.020.348,37	3.787.998,80	4.250.348,85

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	1.500.000,00	37,31%
2015	1.967.146,72	51,93%
2016	450.000,00	10,58%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	296.747,75	100,00%
Residui riscossi nel 2016	-	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	296.747,75	100,00%
Residui della competenza	465.580,26	
Residui totali	762.328,01	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti correnti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI CORENTI				21
	2014	2015	2016	
Trasferimenti correnti da amministrazioni pub.che	21.234.702,68	18.701.527,44	19.177.280,88	
Trasferimenti correnti da famiglie	8.457,88	8.470,76	12.616,20	
Trasferimenti correnti da imprese	52.740,00	126.700,00	596.897,20	
Trasferimenti correnti da Istituz. Soc. private	20.250,00	62.933,04	54.608,32	
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e resto del mondo	-	-	-	
Totale	21.316.150,56	18.899.631,24	19.841.402,60	

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2016 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Vendita di servizi	23.234.786,88	23.416.525,53	25.577.695,32
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	12.316.839,68	12.159.201,53	11.845.140,11
Entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	12.579.113,07	11.981.588,59	12.243.914,18
Entrate da interessi attivi	65.755,07	23.881,51	3.056,30
Entrate derivanti da utili e avanzi	6.591,30	28.859,30	31.056,80
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
Indennizzi di assicurazione	44.787,56	101.534,62	22.759,00
Rimborsi in entrata	732.698,61	577.789,52	496.977,15
Altre entrate correnti n.a.c	520.952,62	1.464.462,80	2.396.546,32
Totale entrate extratributarie	49.501.524,79	49.753.843,40	52.617.145,18

Proventi derivanti dall'erogazione di servizi e gestione dei beni

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale,.

Di seguito si riportano i tassi di copertura realizzati dai servizi a domanda individuale e il loro trend nel quinquennio:

	2012	2013	2014	2015	2016
Asili nido	33,75	34,85	39,97	41,83	47,42
Mense scolastiche	99,79	90,22	87,56	83,79	87,09
Mercato centrale	87,93	103,68	101,00	115,64	119,74
Musei civici	3,87	5,06	4,34	3,82	5,44
Copertura totale servizi	64,78	59,92	62,09	63,05	66,35

In relazione ai proventi complessivi della erogazione dei servizi e gestione dei beni si evidenzia una crescita degli accertamenti relativi ai proventi da servizi.

Le movimentazioni delle somme rimaste a residuo per l'erogazione dei servizi è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per la vendita di servizi			27
	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2016	12.232.364,39	100,00%	
Residui riscossi nel 2016	6.758.912,21	55,25%	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-121.864,76	-1,00%	
Residui (da residui) al 31/12/2016	5.595.316,94	45,74%	
Residui della competenza	8.878.338,97		
Residui totali	14.473.655,91		

La movimentazione delle somme rimaste a residuo dalla gestione dei beni è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per la gestione dei beni			27
	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2016	20.721.912,60	100,00%	
Residui riscossi nel 2016	5.585.204,94	26,95%	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-153.924,86	-0,74%	
Residui (da residui) al 31/12/2016	15.290.632,52	73,79%	
Residui della competenza	6.683.623,84		
Residui totali	21.974.256,36		

Entrate derivanti dall'attività di repressione delle irregolarità e degli illeciti

La movimentazione delle somme a residuo di dette entrate è stata la seguente :

Movi. delle somme rimaste a residuo per la repres.delle irreg.e degli illec.			27
	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2016	22.779.945,61	100,00%	
Residui riscossi nel 2016	2.168.643,61	9,52%	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	3.096,46	0,01%	
Residui (da residui) al 31/12/2016	20.608.205,54	90,47%	
Residui della competenza	6.329.917,67		
Residui totali	26.938.123,21		

Il Collegio, rilevando l'aumento dei residui attivi rispetto a quelli esistenti all'01.01.2016, sia per l'erogazione dei servizi sia per la gestione dei beni che per l'attività di repressione delle irregolarità e degli illeciti, raccomanda all'Ente di porre la massima attenzione alla fase della riscossione delle predette attività.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2014	2015	2016
accertamento	10.711.292,32	10.304.029,49	11.998.573,16
riscossione	3.491.625,98	4.632.548,94	5.668.872,33
%riscossione	32,60	44,96	47,25

La parte vincolata risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	²⁵ Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	10.711.291,32	10.304.029,49	11.998.573,16
fondo svalutazione crediti corrispondente	3.550.000,00	2.470.000,00	2.610.000,00
entrata netta	7.161.291,32	7.834.029,49	9.388.573,16
destinaz.a spesa cor. Vincolata (impegni)	2.222.986,46	1.451.115,43	723.844,77
Perc. X Spesa Corrente	31,04%	18,52%	7,71%
destinazi. a spesa per invest. (impegni)	72.698,47	352.572,64	201.924,27
Perc. X Investimenti	1,02%	4,50%	2,15%

La quota parte vincolata dei proventi per Sanzioni al Codice della Strada non impegnata nell'anno 2016 è in parte confluita nei Fondi Pluriennali Vincolati per € 939.558,48 e parte nell'avanzo vincolato di amministrazione per € 3.833.870,20.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	19.149.150,03	100,00%
Residui riscossi nel 2016	1.995.284,76	10,42%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	17.153.865,27	89,58%
Residui della competenza	6.329.700,83	
Residui totali	23.483.566,10	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
28			
Classificazione delle spese correnti per macroaggregati	2014	2015	2016
1.01.00.00 Redditi da lavoro dipendente	45.752.168,93	44.457.428,33	43.226.990,05
1.02.00.00 Imposte e tasse a carico dell'ente	2.490.518,57	2.423.822,14	2.327.583,37
1.03.00.00 Acquisto di beni e servizi	108.068.468,78	105.495.001,05	105.088.410,51
1.04.00.00 Trasferimenti correnti	13.251.481,91	14.234.996,96	15.792.734,04
1.05.00.00 Trasferimenti di tributi	-	22.224,00	0,00
1.07.00.00 Interessi passivi	1.813.966,88	1.340.999,92	1.107.420,57
1.08.00.00 Altre spese per redditi da capitale	34.837,89	21.917,23	15.201,89
1.09.00.00 Rimborsi e poste correttive delle entrate	289.626,09	121.650,21	109.768,34
1.10.00.00 Altre spese correnti	2.346.272,48	3.592.518,23	3.682.204,76
Totale spese correnti	174.047.341,53	171.710.558,07	171.350.313,53

Spese per il personale

La programmazione triennale del fabbisogno è stata adottata (delibera G.C. 621 del 1/12/2016) nel rispetto dei vincoli previsti dalla normativa vigente assicurando:

- il rispetto del patto di stabilità interno relativamente al 2015 (certificazione del Dirigente Settore Servizi Finanziari, prot.n. 29291 in data 14/03/2016) e per il triennio precedente (anni 2012, 2013, 2014, come comunicato, annualmente, con specifiche note del medesimo Settore);
- il rispetto dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture per il 2015, ai sensi dell'art. 33 D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. e sulla base del DPCM 22/9/2014, in riferimento a quanto previsto dall'art. 41 del D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni in legge n. 89/2014 (su tale norma, peraltro, si è espressa la Corte Costituzionale, dichiarandone, con la sentenza n. 272/2015, l'illegittimità costituzionale, in riferimento agli artt. 3, 97, 2° comma e 117, comma 4, della Costituzione);
- il rispetto del limite di spesa di personale con riferimento al valore medio della spesa del triennio 2011-2013, come risulta dal prospetto di spesa;
- a provvedere, nel triennio precedente, alla ridefinizione della dotazione organica comunale (art. 6, comma 6, del D.Lgs. 165/2001), con deliberazione G.C. n. 191 in data 24/4/2014, secondo il principio di riduzione degli organici;
- a procedere - con atto deliberativo G.C. n. 240 in data 24/5/2016 - alla ricognizione, evidenziandone l'assenza, delle eventuali eccedenze e soprannumerarietà di personale per il 2016 (art. 33, comma 2, del D.Lgs. 165/2001), in relazione alle esigenze funzionali ed alla situazione finanziaria dell'Ente;
- a provvedere, con riferimento a quanto precede, con deliberazione G.C. 241 in data 24/5/2016, alla ricognizione della dotazione organica dirigenziale ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 221, della legge di stabilità 2016 (legge n. 208/2015), procedendo alla soppressione di n. 1 posto vacante alla data del 15 ottobre 2015;

- ad adottare il piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità 2015/17 (ai sensi dell' art. 48, comma 1, del D.Lgs. 198/2006), con la delibera G.C. n. 242 in data 24/5/2016, a seguito del rinnovo del Comitato Unico di Garanzia all'interno dell'ente;
- ad adottare, con delibera G.C. 115 in data 31/3/2011 (e successivi atti) il "Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance" e, con delibera G.C. 213 in data 10/5/2016, il Piano Annuale della Performance (art. 10, comma 5, D.Lgs. 150/2009), correlato al P.E.G./P.D.O. 2016/18;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano stati improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997 (parere rilasciato in data 1/12/2016).

I limiti alla definizione degli oneri per il trattamento accessorio del personale di cui all'art. 9 del D.L. n. 78/2010 hanno avuto vigenza, ai sensi dell'art 1 c. 456 della l. 147/2013, fino al 31/12/2014. A partire dal 1/1/2015 dette risorse sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate fino al 2014 per effetto dell'applicazione del d.l. 78. Per il 2016 ai sensi dell'art. 1 c. 236 della l. 208/2016 vengono ripristinati i limiti alle risorse da destinare alla contrattazione decentrata, prendendo stavolta a riferimento il 2015 come tetto di spesa. Il fondo costituito entro tale limite deve inoltre essere ridotto in proporzione alla riduzione registrata di personale, dal confronto tra le due annualità, tenendo peraltro conto del personale assumibile nel 2016.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011-2013 Impegni	Rendiconto 2016 Impegni
spese macroaggregato 101	46.904.589	42.712.258
spese macroaggregato 102	2.162.889	2.410.828
spese macroaggregato 103	2.872.754	1.572.047
Altre spese reimputate all'esercizio successivo		
Altre spese: Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	34.435	-
Altre spese: Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno.(le somme indicate sono state detratte dal macroaggregato 101)	109.334	514.732
Altre spese:Tirocini formativi	0	114.000
operazioni censuarie a carico Istat	2.156	0
Totale spese personale (A)	52.086.157	47.323.865
(-) componenti escluse (B)	-3.509.857	-3.781.149
= Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B) ex art.1, comma 557 legge n.296/2006 comma 562	48.576.299	43.542.716
Spese correnti	156.883.542	171.350.314
Incidenza % su spese correnti	30,96	25,41

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Tipologia di spesa	Impegni di competenza
Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	32.056.531
Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	99.771
Spese per collaborazione coordinata e continuativa e per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	1.875.737
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
Spese sostenute dall'Ente per il personale, di altri Enti, in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
Spese per il personale previste dall'art. 90 del d.lvo n. 267/2000	45.790
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000	375.211
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110 comma 2 del D.lgs. n. 267/2000	
Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro	
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	9.248.344
Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	453.200
IRAP	2.410.828
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	687.758
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	-
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	70.696
Totale (A)	47.323.865

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Tipologia di spesa	Impegnato 2016
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	-
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno.	514.732
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	74.858
Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondenti assegnate	349.892
Eventuali oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	254.185
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	2.008.006
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	139.732
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazioni al Codice della strada	176.433
Incentivi per la progettazione	221.635
Incentivi per il recupero ICI	41.675
Diritti di rogito	-
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L.30 luglio 2010 n.122, art.9, comma 25)	-
Maggiori spese autorizzate - entro il 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art.3 comma 120 della legge 244/2007	-
Spese di personale per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall' ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n.16/2012)	

Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o co.co.co. Ex art.3-bis, c.8 e 9 del d.l. 95/2012	
TOTALE (B)	3.781.149

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere favorevole sul documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale 2016-2018 verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese di personale in data 1/12/2016 (deibera G.C. 621/2016).

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	2014	2015	2016
Dipendenti (rapportati ad anno)	1.240	1.204	1.180
spesa per personale (spesa lorda)	50.362.215,00	48.429.380,00	47.323.865,00
spesa corrente	174.047.342,00	171.710.558,00	171.350.314,00
Costo medio per dipendente	40.614,69	40.223,74	40.104,97
incidenza spesa personale su spesa corrente	28,94%	28,20%	27,62%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	5.917.638,00	5.917.638,00	5.917.638,00
Risorse variabili	581.491,00	581.491,00	581.491,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-640.907,00	-622.784,39	-779.158,19
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	-	-	-
Totale FONDO	5.858.222,00	5.876.344,61	5.719.970,81
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese macroaggregato 1	12,8042%	13,2179%	13,2324%

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014, avendo sostenuto una spesa pari ad € 6.827,34 per gli incarichi relativi al nucleo di valutazione, non superando la percentuale del 1,1% della spesa totale di personale risultante dal conto annuale del 2012.

	SPESA PERSONALE CONTO ANNUALE 2012	LIMITE DI SPESA 2016 (1,1%)
INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA	49.889.634,00	548.785,97

Contenimento delle spese

Le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
					34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	107.433,80	84,00%	17.189,41	-	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	343.966,25	80,00%	68.793,25	14.545,27	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	-	0,00
Missioni	53.699,00	50,00%	26.850,00	26.850,00	0,00
Formazione	159.192,00	50,00%	79.596,00	42.786,31	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro **7.541,63** come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha sostenuto spese per € 18.344,88 rispettando il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012 di € 39.423,52, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'Ente non ha impegnato alcun importo in merito agli incarichi in materia informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 1.054.536,62 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 1,62%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,54% (calcolo effettuato così come richiesto dall'art.204, comma 1 "Regole per assunzione dei mutui" del D.Lgs 267/2000) .

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

COMPARAZIONE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE			
			28
Classificazione delle spese in conto capitale per macroaggregati	2014	2015	2016
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	32.817.943,34	13.659.648,33	7.939.274,77
Contributi agli investimenti	469.160,67	1.498.996,93	26.040,25
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
Altre spese in conto capitale	61.614,85	232.202,45	64.883,17
Totale	33.348.718,86	15.390.847,71	8.030.198,19

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Nel corso del 2016, comunque, sono stati acquisiti a titolo gratuito, non comprendenti la corresponsione di un prezzo, al patrimonio dell' Ente n. 7 immobili nell'ambito delle procedure relative alla attribuzione, a titolo non oneroso, da parte dell'Agenzia del Demanio di beni di proprietà statale ex art. 56 bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, convertito con modificazioni con L. 9 agosto 2013 n. 98.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi risulta pari ad € 9.749,40 e rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ACQUISTO DI MOBILI E ARREDI	TETTO DI SPESA
Impegnato anno 2010 (Parte Tit. II int. 5)	422.903,13
Impegnato anno 2011 (Parte Tit. II int. 5)	299.093,27
TOTALE della spesa sostenuta nel biennio	721.996,40
MEDIA della spesa sostenuta 2010-2011	360.998,20
TETTO 2016 (20% della media anni 2010-2011)	72.199,64
SPESA SOSTENUTA PER ARREDI NEL 2016	9.749,40

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La sperimentazione, ex D. Lgs. 118/2011, ha comportato l'obbligatorietà di vincolare risorse in bilancio per la costituzione del Fondo crediti di dubbia esigibilità; il principio contabile applicato n. 3.3 prevede, infatti, che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, anche se non è certa la loro riscossione integrale.

Per tale tipologia di entrata è pertanto vietato il così detto accertamento per cassa, condizione che rende obbligatorio procedere ad un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e vincolare una quota del risultato di amministrazione in sede di rendiconto.

Il Fondo crediti dubbia esigibilità, da coprire con avanzo di amministrazione libero, deve essere calcolato sulla base di precisi parametri, indicati nell'Allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011. Nel caso in cui l'ammontare dell'avanzo non sia sufficiente, la differenza, come è avvenuto a rendiconto 2012, deve trovare copertura nella parte spesa dei bilanci del triennio successivo, con un aggravio sugli equilibri di bilancio di tali esercizi.

A seguito dell'emanazione del decreto Ministeriale 20 maggio 2015, il principio contabile applicato ha subito una modifica che consente, solo per gli esercizi dal 2015 al 2018, di determinare la quota da accantonare con un conteggio "agevolato" (FCDE al 1° gennaio meno utilizzo del FCDE effettuato per la cancellazione o lo stralcio dei crediti più importo accantonato nel bilancio di previsione per il FCDE), tenendo conto, tuttavia, della situazione finanziaria complessiva dell'ente al fine di evitare il rischio di rinviare oneri al 2019.

L'organo di revisione così come indicato nel parere del 1/3 u.s., riferito al riaccertamento dei residui, nel quale si è raccomandato all'ente di adeguare il FCDE sulla base dell'effettivo andamento delle entrate, prende atto che l'Ente ha accantonato nell'avanzo di amministrazione un fondo crediti dubbia esigibilità al 31 dicembre 2016 in linea con i principi contabili così come riportato nella successiva tabella:

Crediti dubbia esigibilità al 31.12.2016	FCDE accantonato
TARES/TARI	24.766.034,86
Sanzioni al CDS	17.620.589,67
Recupero Evasione tributaria	9.583.989,28
Servizi scolastici	3.263.541,29
Proventi RSA	2.035.240,99
Canone LIRI	852.000,00
Canone Ippodromo	615.128,64
	58.736.524,73

Fondi spese e rischi futuri

Nel risultato di amministrazione l'importo di € 6.792.810,07 è accantonato per passività potenziali che risultano così suddivise:

Accantonamento passività potenziali	
Causa relativa ad esproprio	4.093.484,00
Spese interessi espropri ed occupazioni di urgenza	58.115,86
Servizi Sociali accantonamento	125.935,92
Spese legali dipendenti	20.000,00
Contenzioso posizioni lavorative	29.454,85
Accantonamento per rinnovi contrattuali dipendenti	180.346,00
Accantonamento per franchigie	50.000,00
Fallimenti, transazioni, indennizzi	75.927,40
Causa eredità destinata ad Handicap	29.397,34
Indennità fine rapporto sindaco	18.171,69
Rimborso datori di lavoro e prestazioni ass. TUEL 267/2000 art. 79 e 86	144.633,40
Interessi di mora	113.985,74
Accantonamento società partecipate L 147/2013 art. 1, comma 550 e seg.	1.853.357,87
Totale	6.792.810,07

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL che è pari al 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	1,10%	1,05%	0,54%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	80.302.141,22	70.702.885,54	65.286.879,28
Nuovi prestiti (+)	-	3.086.710,88	4.851.794,36
Prestiti rimborsati (-)	-9.599.255,68	-8.502.717,14	-6.440.031,39
Estinzioni anticipate (-)	-	-	-
Altre variazioni +/- (da specificare)	-	-	3.683,32
Totale fine anno	70.702.885,54	65.286.879,28	63.702.325,57

Le variazioni da altre cause sono relative al debito residuo derivante da "altri finanziatori" (scomputi canoni fitti).

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

39			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	1.759.006,97	1.314.993,03	1.054.536,62
Quota capitale	9.599.255,68	8.502.717,14	6.440.031,39
Totale fine anno	11.358.262,65	9.817.710,17	7.494.568,01

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2016, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2016 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

40

bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Deposito Azienda Trasporti Pubblici	MPS Leasing and Factoring	02/07/2035	770.000,00

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 95 del 02/3/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI ATTIVI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
Titolo I	37.143,16	16.908,00	6.720.768,31	10.225.361,61	14.673.808,39	27.902.126,66	59.576.116,13
Titolo II	119.292,23	143.129,86	195.727,64	1.255.110,56	1.517.665,56	4.711.449,53	7.942.375,38
Titolo III	7.048.925,63	4.777.353,49	8.341.968,56	8.792.415,19	13.084.361,90	22.604.708,93	64.649.733,70
Tot. Parte corrente	7.205.361,02	4.937.391,35	15.258.464,51	20.272.887,36	29.275.835,85	55.218.285,12	132.168.225,21
Titolo IV	15.890.584,01	1.072.693,13	533.995,94	5.064.738,81	519.049,82	723.549,31	23.804.611,02
Titolo V	-	-	-	-	2.262.346,71	4.551.794,36	6.814.141,07
Titolo VI	1.251.225,18	-	-	-	-	300.000,00	1.551.225,18
Titolo VII	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IX	133.008,00	-	1.792,93	67.684,27	105.447,55	4.316.645,39	4.624.578,14
Totale Attivi	24.480.178,21	6.010.084,48	15.794.253,38	25.405.310,44	32.162.679,93	65.110.274,18	168.962.780,62

RESIDUI PASSIVI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
Titolo I	1.136.804,22	146.103,95	593.665,41	1.157.140,76	1.573.400,20	33.129.432,52	37.736.547,06
Titolo II	202.550,98	18.190,41	3.073,42	100.938,17	225.194,87	2.066.177,26	2.616.125,11
Titolo III	4.289,00	-	-	-	-	-	4.289,00
Titolo IV	-	-	-	-	-	-	-
Titolo V	-	-	-	-	-	-	0,00
Titolo VII	576.981,42	53.995,96	248.301,71	116.579,33	346.549,89	6.449.683,70	7.792.092,01
Totale Passivi	1.920.625,62	218.290,32	845.040,54	1.374.658,26	2.145.144,96	41.645.293,48	48.149.053,18

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha riconosciuto nel corso del 2016 debiti fuori bilancio, eccetto quanto sotto specificato.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

43		
Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015	Debiti f.b. Rendiconto 2016
258.569,87	0,00	0,00
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015	Entrate correnti rendiconto 2016
195.492.210,17	201.890.829,99	205.852.153,35
0,13	-	-

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Il Collegio rileva che nell'anno 2016, con atto deliberativo del Consiglio Comunale n. 309 del 29/11/2016, avente ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018. Variazioni", sono state reperite le risorse necessarie (€ 189.806,24) alla copertura finanziaria per il riconoscimento legittimità del debito fuori bilancio conseguente alla determinazione maggiori oneri per corresponsione indennità di esproprio, in esecuzione dell'ordinanza della Corte di Cassazione n. 7439/16.

La proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 554/2016 di riconoscimento del debito sopra menzionato non ha completato l'iter nell'anno 2016; il debito è attualmente in corso di riconoscimento (proposta delibera Consiglio Comunale n. 86/2017).

Il Collegio ha preso atto delle attestazioni di insussistenza al 31 dicembre 2016 di debiti fuori bilancio non riconosciuti ulteriori rispetto a quanto sopra evidenziato.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto ed evidenzia le discordanze rilevate.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare ulteriori servizi pubblici locali.

Le seguenti società nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di

cui all'art. 2446/2447 (2482 ter) del codice civile:

Società che nell'ultimo bilancio presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile	
Organismo partecipato:	AAMPS SPA
Saldo del capitale art. 2447	-196.990
Decisione dell'assemblea	Gli amministratori, stante la sospensione delle disposizioni ex art.2446-2447 C.C. fino all'omologazione del concordato preventivo in continuità ex art.186-bis L.F., non hanno formulato proposte in merito al trattamento della perdita d'esercizio
Oneri a carico dell'Ente nel 2015	€ 688.620,00
Titolo di imputazione degli oneri	Accantonamento Passività potenziali
Valore dei beni conferiti nel 2015	
Perdite per tre esercizi consecutivi	NO

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);

- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);

(Dal 23 settembre 2016 articoli abrogati dalle previsione del D. Lgs. 175/2016, art. 28)

- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);

- dell'art.1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato, con nota prot. n. 36978/31.03.2016, alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano operativo di razionalizzazione delle società (approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 209 del 31/07/2015) in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014. Successivamente, con delibera del Consiglio Comunale n. 127 del 29/04/2016, è stata approvata la rendicontazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società ed un aggiornamento delle misure di dismissione delle società partecipate.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione prende atto che l'indice di tempestività dei pagamenti nell'esercizio 2016 è stato pari a gg 40,10 rispettando il limite stabilito dall'art. 33 del decreto legislativo n. 33/2013 e s.m.i..

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27
Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 : Tesoriere, Economo, Agenti contabili riscuotitori.

I Concessionari della riscossione hanno resi disponibili i conti in apposito portale.

Il Conto Economico

Il Conto Economico è stato redatto rispettando il principio della competenza economica che consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi.

I proventi correlati all'attività istituzionale sono di competenza economica dell'esercizio in cui si verificano le seguenti due condizioni:

- è stato completato il processo attraverso il quale sono stati prodotti i beni o erogati i servizi dall'amministrazione pubblica;
- l'erogazione del bene o del servizio è già avvenuta, cioè si è concretizzato il passaggio sostanziale (e non formale) del titolo di proprietà del bene oppure i servizi sono stati resi.

Gli oneri derivanti dall'attività istituzionale sono correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Per gli oneri derivanti dall'attività istituzionale, il principio della competenza economica si realizza:

- per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni realizzati. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi;
- per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione. Tipico esempio è rappresentato dal processo di ammortamento;
- per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo.

L'Organo di revisione attesta che il Conto Economico è stato redatto rispettando quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (All.n.4/3 al Dlgs.n.118/11).

CONTO ECONOMICO		Anno 2016	Anno 2015
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>			
1	Proventi da tributi	104.312.567,84	115.704.883,38
2	Proventi da fondi perequativi	29.107.418,11	17.541.235,37
3	Proventi da trasferimenti e contributi	24.148.233,18	22.903.379,43
a	Proventi da trasferimenti correnti	19.841.072,60	18.889.231,54
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	4.307.160,58	4.014.147,89
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00
	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	35.987.201,75	33.771.941,56
4	a Proventi derivanti dalla gestione dei beni	10.653.547,54	11.728.015,05
	b Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00
	c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	25.333.654,21	22.043.926,51
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	12.982.335,86	14.030.966,90
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		206.537.756,74	203.952.406,64
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	800.489,83	929.956,90
10	Prestazioni di servizi	101.788.277,29	102.290.815,21
11	Utilizzo beni di terzi	1.497.685,99	1.251.923,06
12	Trasferimenti e contributi	15.959.813,63	15.823.387,50
a	Trasferimenti correnti	15.933.773,38	14.324.390,57
	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
	c Contributi agli investimenti ad altri soggetti	26.040,25	1.498.996,93
13	Personale	42.990.138,34	44.339.448,06
14	Ammortamenti e svalutazioni	13.465.854,70	26.182.110,65
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	123.158,87	113.207,99

	<i>b</i>	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	13.342.695,83	11.580.092,95
	<i>c</i>	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00
	<i>d</i>	<i>Svalutazione dei crediti</i>	0,00	14.488.809,71
		<i>Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)</i>	50.015,41	-8.177,27
15		<i>Accantonamenti per rischi</i>	2.265.588,39	273.336,62
16		<i>Altri accantonamenti</i>	19.446.420,02	7.097,67
17		<i>Oneri diversi di gestione</i>	1.412.474,48	1.620.360,57
18		TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	199.676.758,08	192.710.258,97
		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	6.860.998,66	11.242.147,67
		<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>		
		<i>Proventi finanziari</i>		
19		<i>Proventi da partecipazioni</i>	31.056,80	28.859,30
	<i>a</i>	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00
	<i>b</i>	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00
	<i>c</i>	<i>da altri soggetti</i>	31.056,80	28.859,30
20		<i>Altri proventi finanziari</i>	3.056,30	23.881,51
		Totale proventi finanziari	34.113,10	52.740,81
		<i>Oneri finanziari</i>		
21		<i>Interessi ed altri oneri finanziari</i>	1.107.420,57	1.340.999,92
	<i>a</i>	<i>Interessi passivi</i>	1.107.420,57	1.340.999,92
	<i>b</i>	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00
		Totale oneri finanziari	1.107.420,57	1.340.999,92
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-1.073.307,47	-1.288.259,11
		<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>		
22		<i>Rivalutazioni</i>	4.141.754,41	3.889.631,01
23		<i>Svalutazioni</i>	4.702.770,64	12.400.755,37
		TOTALE RETTIFICHE (D)	-561.016,23	-8.511.124,36
		<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>		
24		<i>Proventi straordinari</i>		
	<i>a</i>	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	450.000,00	2.013.163,41
	<i>b</i>	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00
	<i>c</i>	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	9.231.334,27	36.309.571,46
	<i>d</i>	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	165.081,42	143.975,99
	<i>e</i>	<i>Altri proventi straordinari</i>	150.000,00	0,00
		Totale proventi straordinari	9.996.415,69	38.466.710,86
25		<i>Oneri straordinari</i>		
	<i>a</i>	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00
	<i>b</i>	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	4.036.993,91	44.408.650,94
	<i>c</i>	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	4.146,94	0,00
	<i>d</i>	<i>Altri oneri straordinari</i>	64.883,17	232.202,45
		Totale oneri straordinari	4.106.024,02	44.640.853,39
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	5.890.391,67	-6.174.142,53
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	11.117.066,63	-4.731.378,33
26		<i>Imposte (*)</i>	2.258.847,87	2.307.845,07
27		RISULTATO DELL'ESERCIZIO	8.858.218,76	-7.039.223,40

I proventi e gli oneri straordinari della gestione 2016 si riferiscono a:

Proventi	2016
Proventi da permessi di costruire	450.000,00
Insussistenze del passivo	1.666.003,19
Sopravvenienze attive	7.565.331,08
Plusvalenze patrimoniali	165.081,42
Altri proventi straordinari	150.000,00
Totale proventi straordinari	9.996.415,69
Oneri	
Sopravvenienze passive	669.913,25
Insussistenze dell'attivo	3.367.080,66
Minusvalenze patrimoniali	4.146,94
Altri oneri straordinari	64.883,17
Totale oneri straordinari	4.106.024,02

In merito ai risultati economici conseguiti nell'anno 2016 si rileva.

- la diminuzione della differenza tra componenti positivi e negativi della gestione (relativi alla gestione tipica delle attività dell'Ente) dovuto soprattutto all'incremento dei componenti negativi per gli accantonamenti a Fondo crediti dubbia esigibilità ed altri accantonamenti già sopra dettagliati rispetto all'anno precedente;
- il miglioramento della componente straordinaria sia con riferimento al valore delle attività finanziarie sia alla componente dei proventi e oneri straordinari.

La svalutazioni delle attività finanziarie sono dovute principalmente all'azzeramento del valore al patrimonio netto della partecipata A.A.M.P.S (essendo detto valore con il bilancio 2015 della partecipata negativo), ma anche dalla riduzione del valore al patrimonio netto delle società Spil S.p.a ed A.T.L. S.r.l (in liquidazione), Interporto Toscano A. Vespucci e Toscana Aeroporti.

Nelle riserve da utili di esercizi precedenti, nel patrimonio netto, sono stati accantonati utili relativi a valori positivi dell'utile di esercizi precedenti derivanti dall'applicazione del criterio della valorizzazione delle partecipate al Patrimonio netto per € 38,9 milioni che hanno permesso di coprire o la perdita di esercizio dell'Ente anno 2015.

Gli oneri straordinari della gestione sono influenzati dalle sopravvenienze attive che si sono determinate soprattutto per l'acquisizione a titolo gratuito al patrimonio dell'Ente di immobili nell'ambito del federalismo demaniale.

Stato Patrimoniale

L'Organo di revisione attesta che lo Stato Patrimoniale è stato redatto rispettando quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (Allegato n. 4/3 al Dlgs. n. 118/11).

I valori patrimoniali 31/12/2016 e dell'esercizio precedente sono così riassunti:

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2016	Anno 2015
		A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
I	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
	5	Avviamento	0,00	0,00
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
	9	Altre	203.792,50	221.208,65
		Totale immobilizzazioni immateriali	203.792,50	221.208,65
		<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II	1	Beni demaniali	69.186.234,79	69.846.308,55
	1.1	Terreni	10.424.336,77	10.424.336,77
	1.2	Fabbricati	29.585.406,82	30.658.334,93
	1.3	Infrastrutture	29.176.491,20	28.763.636,85
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	314.322.046,95	311.465.768,91
	2.1	Terreni	45.060.964,46	38.435.528,83
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	226.177.287,75	230.574.687,20
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	983.670,41	645.752,93
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00
	2.5	Mezzi di trasporto	282.985,97	86.062,07
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	916.448,44	844.070,12
	2.7	Mobili e arredi	692.104,23	569.599,23
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
	2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00
	2.99	Altri beni materiali	40.208.585,69	40.310.068,53
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	180.174.581,62	181.252.390,67
		Totale immobilizzazioni materiali	563.682.863,36	562.564.468,13
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
	1	Partecipazioni in	134.861.935,87	135.422.951,10
	a	imprese controllate	104.420.979,02	107.430.731,60
	b	imprese partecipate	30.229.040,30	27.865.882,17
	c	altri soggetti	211.916,55	126.337,33
	2	Crediti verso	0,00	0,00
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	b	imprese controllate	0,00	0,00
	c	imprese partecipate	0,00	0,00
	d	altri soggetti	0,00	0,00
	3	Altri titoli	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni finanziarie	134.861.935,87	135.422.951,10
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	698.748.591,73	698.208.627,88

		C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I		<u>Rimanenze</u>	10.558,12	60.573,53
		Totale rimanenze	10.558,12	60.573,53
II		<u>Crediti (2)</u>		
1		Crediti di natura tributaria	29.145.448,09	22.715.240,69
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
	b	Altri crediti da tributi	26.630.491,48	21.329.684,87
	c	Crediti da Fondi perequativi	2.514.956,61	1.385.555,82
2		Crediti per trasferimenti e contributi	30.775.639,80	33.687.455,49
	a	verso amministrazioni pubbliche	27.157.582,62	29.807.923,60
	b	imprese controllate	0,00	0,00
	c	imprese partecipate	0,00	0,00
	d	verso altri soggetti	3.618.057,18	3.879.531,89
3		Verso clienti ed utenti	39.133.598,48	39.016.855,31
4		Altri Crediti	5.061.985,42	4.231.976,91
	a	verso l'erario	0,00	106.351,00
	b	per attività svolta per c/terzi	3.031,84	610.974,70
	c	altri	5.058.953,58	3.514.651,21
		Totale crediti	104.116.671,79	99.651.528,40
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1		Partecipazioni	0,00	0,00
2		Altri titoli	0,00	0,00
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV		<u>Disponibilità liquide</u>		
1		Conto di tesoreria	5.184.684,66	5.746.785,45
	a	Istituto tesoriere	5.184.684,66	5.746.785,45
	b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00
2		Altri depositi bancari e postali	6.814.141,07	4.041.213,79
3		Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
		Totale disponibilità liquide	11.998.825,73	9.787.999,24
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	116.126.055,64	109.500.101,17
		D) RATEI E RISCONTI		
1		Ratei attivi	0,00	0,00
2		Risconti attivi	1.797,34	1.753,79
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	1.797,34	1.753,79
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	814.876.444,71	807.710.482,84

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2016	Anno 2015
I	A) PATRIMONIO NETTO		
	Fondo di dotazione	523.343.898,78	523.343.898,78
II	Riserve	91.306.591,94	94.545.466,49
	a da risultato economico di esercizi precedenti	31.820.889,68	38.860.113,08
	b da capitale	0,00	0,00
	c da permessi di costruire	59.485.702,26	55.685.353,41
III	Risultato economico dell'esercizio	8.858.218,76	-7.039.223,40
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	623.508.709,48	610.850.141,87
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00
3	Altri	6.792.810,07	4.335.801,66
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	6.792.810,07	4.335.801,66
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00

	D) DEBITI (1)		
1	Debiti da finanziamento	63.424.557,40	65.334.149,08
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	30.000,00
c	verso banche e tesoriere	450,00	7.263,54
d	verso altri finanziatori	63.424.107,40	65.296.885,54
2	Debiti verso fornitori	28.508.369,73	35.116.624,10
3	Acconti	0,00	0,00
4	- Debiti per trasferimenti e contributi	5.234.442,02	8.390.637,81
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	3.731.961,83	4.356.936,45
c	imprese controllate	187.807,49	162.807,49
d	imprese partecipate	0,00	0,00
e	altri soggetti	1.314.672,70	3.870.893,87
5	Altri debiti	15.082.719,75	8.363.596,52
a	tributari	5.643.002,85	1.377.063,14
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.388.910,23	2.238.470,59
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00
d	altri	7.050.806,67	4.748.062,79
	TOTALE DEBITI (D)	112.250.088,90	117.205.007,51
I	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
II	Ratei passivi	0,00	0,00
	Risconti passivi		
1	Contributi agli investimenti	72.324.836,26	75.319.531,80
a	da altre amministrazioni pubbliche	68.293.234,59	71.489.550,09
b	da altri soggetti	4.031.601,67	3.829.981,71
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	72.324.836,26	75.319.531,80
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	814.876.444,71	807.710.482,84
	CONTI D'ORDINE		
	1) Impegni su esercizi futuri	25.594.162,77	24.099.103,57
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	25.594.162,77	24.099.103,57

Per quanto attiene lo Stato Patrimoniale da atto che:

- i crediti sono esposti al netto del Fondo svalutazione crediti (per l'importo accantonato nel risultato di amministrazione dell'anno 2016);
- l'Ente ha provveduto, entro il 31 dicembre 2016, all'aggiornamento degli inventari e alla ricostruzione degli stati patrimoniali;
- che vi sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale che, in particolare, vi sono riportate le variazioni che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo e che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto delle variazioni conseguenti ad atti amministrativi, quali ad esempio l'acquisizione al patrimonio del comune di immobili nell'ambito del federalismo demaniale nonché per effetto delle quote di ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio;
- le partecipate sono state valutate con il criterio del patrimonio netto con i dati dei bilanci anno 2015 non essendo, alla data di chiusura del rendiconto 2016, ancora disponibili i bilanci dell'anno 2016;
- la variazione del netto patrimoniale non trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio perché la normativa attuale struttura diversamente il patrimonio netto dell'Ente, che parte dal Fondo di dotazione e comprende accantonamenti a riserve, altri accantonamenti e, al suo interno, anche l'utile dell'esercizio.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione attesta che la relazione rispetta quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del Dlgs. n. 118/11.

Piano degli indicatori

L'art. 18-bis, del Dlgs. n. 118/11 prevede che le Regioni, gli Enti Locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "*Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. In attuazione di detto articolo sono stati emanati il Decreto Mef 9 dicembre 2015 e il Decreto MinInterno 22 dicembre 2015, concernenti, rispettivamente, il piano degli indicatori per:

- le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4);
- gli Enti Locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4).

Gli Enti Locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione. Le prime applicazioni del Decreto sono da riferirsi al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019. L'analisi dei risultati conseguiti e le motivazioni degli scostamenti è svolta nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato che il *Piano degli indicatori* sia tra gli allegati al rendiconto 2016 ed ha preso atto dell'analisi fatta in merito nella relazione sulla gestione.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

Le disposizioni in merito ai sistemi di controllo degli Enti Locali sono state modificate dal DL n. 174/12.

Il controllo di gestione mantiene come riferimenti normativi gli art. 196 – 198-bis, del Tuel.

Il Referto del Controllo di Gestione 2015, redatto ai sensi degli articoli sopracitati, è stato regolarmente inviato alla Corte dei Conti in data 17 gennaio 2017.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, ha adottato, con delibera del Consiglio comunale n. 110 del 14/04/2016, il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

La relazione annuale che dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

CONCLUSIONI

Il Collegio raccomanda all'Ente:

-di mettere in atto tutti gli adempimenti necessari per il miglioramento dell'attività di riscossione.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Stefano Andreucci

Dr.ssa Cristina Pantera

Dr. Marco Dringoli
